

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE SETTIMA FALLIMENTARE
PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE EX L. 3/2012

Proponente: PIETRO DURANTE

1. Premessa.

Il sottoscritto Pietro Durante, nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] C.F.: DRNPTR54P10F839E, pensionato,

premessi che

- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) della citata legge, visto che i suoi debiti sono maggiori del suo patrimonio prontamente liquidabile;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012, in quanto consumatore;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione, accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore;
- allega alla presente proposta documentazione tale da consentire la ricostruzione della sua situazione economica e patrimoniale,

considerato che

➤ Ad oggi la debitoria per cui si propone il piano è così composta:

Creditore	Importo indicato dal debitore
Compass - Futuro	6.812,00
Banca Ifis	9.314,76
Che Banca	26.757,82
Mb Credit Solution	15.470,00
Agenzia Entrate Riscossione	2.457,49
Totale	60.812,07

➤ Che il motivo del sovraindebitamento risiede nel mutamento delle condizioni personali e patrimoniali del proponente, infatti, la solidità economica e finanziaria che gli ha consentito di stipulare il primo debito, cioè il finanziamento con Che Banca per la ristrutturazione dell'abitazione principale, si è poi modificata per le ragioni di seguito esposte che hanno fatto nascere l'esigenza di liquidità e quindi la necessità alla contrazione di alcuni finanziamenti. In particolare, fino all'anno 2012 lo scrivente è stato un lavoratore dipendente della SESPA/EAV BUS con la mansione di conducente di autobus; quando la SESPA ha vissuto una crisi finanziaria irreversibile nota ai più i suoi lavori dipendenti non potevano interrompere il servizio pubblico anche se non percepivano lo stipendio, così come accadde al sottoscritto per diversi mesi. Quando il personale SESPA fu trasferito in capo alla EAVBUS, lo stipendio variò nella sua quantificazione poiché la EAVBUS applicava il "contratto di solidarietà" (L. 863/84) che prevedeva meno ore lavorate e una minore retribuzione; questa modifica contrattuale, adottata per evitare di licenziare il personale, era anche idonea alle patologie fisiche che manifestò lo scrivente (apnea notturna nonché distacco della retina che lo ha sottoposto a numerosi interventi chirurgici e l'insorgenza di cataratta). Questa modifica ha rappresentato, dunque, il secondo momento di difficoltà del proponente che si è protratto fino a quando il sig. Durante non ha avuto accesso alla pensione. Pertanto, il mancato pagamento dello stipendio prima e la sua definitiva riduzione poi hanno fatto sì che il proponente non potesse più far fronte agli impegni finanziari presi.

tenuto conto di

➤ **Le disponibilità del proponente.**

Il proponente:

- è coniugato con la moglie casalinga e vive con un figlio, entrambi a suo carico;
- è percettrice di pensione per circa euro 1.321,00 per 12 mensilità;
- ha la necessità per il sostenimento del proprio nucleo familiare di euro 1.109,50, di cui [REDACTED] suocera dello scrivente, che percepisce una pensione di euro 1.100,00, si è offerta di contribuire con la somma

di euro 538,50 alle spese familiari in modo lasciare a carico del proponente la somma di euro 571,00 mensili, per parte della spesa alimentare, abbigliamento e spese mediche per lui, moglie e figlio;

- possiede un immobile sito in [REDACTED] utilizzato come abitazione della famiglia, del valore di circa 100.000 euro,
- possiede un motoveicolo del 2004 del valore di euro zero non marciante e quindi non utilizzato.

Pertanto, la rata messa a disposizione dei creditori sarà pari alla differenza tra la pensione del proponente (euro 1.321,00) e le spese che restano a suo carico dopo l'intervento della suocera (euro 571,00), cioè pari a **euro 750,00**.

Naturalmente affinché la rata disponibile sia quella sopra indicata occorre che la cessione del quinto dello stipendio e il pignoramento ad opera di Banca Ifis siano interrotti.

PROPONE

➤ Sintesi del piano del consumatore.

Il sig. Pietro Durante, in ottemperanza alla L. 3/2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano del consumatore al fine di rinegoziare i debiti contratti che prevede:

- per le spese di procedura (compenso gestore) il pagamento integrale (stima del compenso gestore pari ad euro 3.000,00).
- per i creditori chirografi (Compass, Mb Solution) una soddisfazione pari al 5,8%,
- per i creditori privilegiati (Agenzia Riscossione) una soddisfazione pari al 100%,
- per i creditori ipotecari (CheBanca – primo grado e Banca Ifis – secondo grado) una soddisfazione pari al 100% ed in particolare per CheBanca la continuazione del pagamento delle rate di mutuo alle scadenze indicate dal piano di ammortamento.

Creditore	Importo indicato dal debitore	% soddisfazione	importi proposti
Compass futuro	6.812,00	5,80%	395,10
Banca Ifis	9.314,76	100,00%	9.314,76
Che Banca	26.757,82	100,00%	26.757,82
Mb Credit Solution	15.470,00	5,80%	897,26
Agenzia Entrate Riscossione	2.457,49	100,00%	2.457,49
Totale	60.812,07		39.822,43

La proposta formulata dal sig. Durante prevede il pagamento delle somme **in 60 rate**; precisamente, per i primi dodici mesi (12 rate) le somme saranno destinate a Che Banca per la quota di euro 478,28 (in modo da rispettare il contratto di mutuo che si protrarrà fino al 2026) e la restante parte al pagamento del compenso del gestore. Dunque, gli altri creditori riceveranno soddisfazione dalla rata n. 13 fino alla rata n. 60. Di seguito la ripartizione delle rate:

Creditore	Importo indicato dal debitore	% soddisfazione	importi proposti	rate
Compass - Futuro	6.812,00	5,80%	395,10	8,23
Banca Ifis	9.314,76	100,00%	9.314,76	194,06
Che Banca	26.757,82	100,00%	26.757,82	478,28
Mb Credit Solution	15.470,00	5,80%	897,26	18,69
Agenzia Entrate Riscossione	2.457,49	100,00%	2.457,49	51,20
Totale	60.812,07		39.822,43	750,46

Inoltre, poiché alla proposta contribuisce anche [REDACTED] la presente sarà sottoscritta anche da quest'ultima.

Con ossequio,
Napoli, 19/11/2021

[REDACTED]

[REDACTED]